

Assistente spirituale del Territorio 6, don Gustavo è stato per 30 anni un prezioso collaboratore per la crescita del Cursillo italiano.

Addio, don Gustavo, servo buono e fedele

Benediciamo il Signore per il dono grande di cui il Movimento dei Cursillos di Cristianità in Italia ha potuto beneficiare e gioire nella persona e nella dedizione di don Gustavo.

Aveva una sola preoccupazione, un desiderio vivissimo, vissuto fino al limite delle sue forze, addirittura centuplicate: la maturazione dei laici nella fede e l'accresciuta consapevolezza della loro vocazione e missione nella Chiesa e nel mondo. E voleva con intenso zelo apostolico che il Movimento impegnasse le migliori energie, dei sacerdoti e dei laici, per far risplendere nella vita ordinaria e in tutti gli ambienti i fermenti e i criteri evangelici, vissuti prima di tutto nella propria esistenza.

Nei suoi numerosissimi interventi traspariva l'amore alla Parola, posta con fermezza ed insistenza a fondamento del cammino di fede e alla celebrazione del Mistero di Grazia sempre più dignitosa e partecipata, anche con il canto, in cui eccelleva per la sua competenza posta gioiosamente al suo servizio.

Per noi suoi confratelli, che l'abbiamo unanimemente ammirato, rimane un chiaro e stimolante invito a percorrere lo stesso sentiero di fedeltà, passione al Movimento, sempre al servizio della Chiesa, come costantemente splendeva in don Gustavo, se vogliamo veramente aiutare i nostri fratelli laici a rispondere con entusiasmo e dedizione alla corresponsabilità nella missione della Chiesa, sostenendoli nel loro cammino di fede.

I nostri fratelli laici, ricordando i suoi insegnamenti, le sue esortazioni, in modo particolare l'amicizia sacerdotale che sapeva donare, si sentiranno maggiormente guidati e incoraggiati a vivere e rispondere con prontezza alla sublime vocazione cristiana.

Don Ubaldo Speranza



Mons. Giuseppe Chiaretti celebra, con altri 84 sacerdoti, il rito funebre per don Gustavo svoltosi nel Duomo di Perugia lo scorso 10 gennaio.

Grazie, don Gustavo...

Quando ti vidi per la prima volta fu nella Cattedrale di Santiago de Compostela, in occasione del Pellegrinaggio Nazionale del Cursillo italiano. Era il mese di settembre del 1996 e tu, nelle immediate adiacenze del "botafumeiro", l'enorme incensiere di argento, guidavi i canti della S. Messa.

Ben presto iniziai a conoscere il tuo carattere ricco di umanità e ad apprezzarti come uomo, fratello e sacerdote sempre disponibile ad accettare qualsiasi incarico che ti venisse proposto. La tua spiritualità risaltava in ogni circostanza e le tue meditazioni mi giungevano direttamente nel profondo del cuore.

Dovunque c'era da dare una mano, tu non ti tiravi mai indietro. Così è stato anche nell'ambito del Cursillo italiano: hai fatto parte del Coordinamento nazionale, nelle cui assemblee i tuoi interventi sono sempre stati appropriati e coinvolgenti; hai svolto, con grande successo apostolico, il difficile compito di Direttore spirituale nei Cursillos per Responsabili; hai avuto il delicato compito di donarci le tue incisive e preziose meditazioni.

Ho sempre notato in te una spiritualità che contagiava e donava una grande serenità; hai avuto sempre un supplemento di amore e di carità verso tutti noi che a volte eravamo tiepidi e privi di entusiasmo a causa di alcuni insuccessi che inevitabilmente si verificano in ogni ambito. Hai dato a tutti, sacerdoti e laici, una lezione di amore e di generosità, senza urlare, spesso in silenzio, tante volte soffrendo.

Grazie, don Gustavo, per quello che hai fatto nel Movimento per circa 30 anni; grazie per ciò che hai saputo donare a tantissimi fratelli, non solo di Perugia o del Territorio 6. Per tutto questo, per la forza che ci hai trasmesso con la semplicità della tua vita, noi ti saremo sempre debitori: cercheremo di sdebitarci donando agli altri, come tu ci hai insegnato, una testimonianza cristiana di amore, di carità, di semplicità e senza tentennamenti, assicurandoti la nostra preghiera perché il Signore ti dia la meritata ricompensa di godere in eterno il Paradiso.

Da coordinatore nazionale, desidero però affidarti un ultimo incarico: "Assisti sempre dal cielo i Cursillos di Cristianità e i suoi aderenti. Fa' che questo Movimento possa continuare, con slancio ed entusiasmo, la missione che da oltre 50 anni dà frutti apostolici alla Chiesa".

Nando Rosato